



**UNC**  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

Roma, 11 dicembre 2023

Spett.le  
ARERA – Autorità di  
Regolazione per Energia Reti e  
Ambiente

**OGGETTO: Nota di Unione Nazionale Consumatori su  
517/2023/R/COM – REVISIONE DELLA REGOLAZIONE  
DELLA BOLLETTA 2.0 PER MAGGIORE SEMPLICITÀ,  
COMPRESIBILITÀ E UNIFORMITÀ**

Riportiamo le osservazioni di Unione Nazionale Consumatori nel merito delle singole richieste fatte all'interno del DCO.

**Premessa**

In premessa, cogliamo l'occasione di questa importante occasione che ci viene offerta, per evidenziare che non si potrà mai avere una bolletta realmente trasparente e chiara fino a che il consumatore non saprà quanto sta effettivamente pagando la luce al kWh e il gas al metro cubo, affermazione che sembrerebbe banale, ma che, considerato quanto emerge dallo stesso DCO, non lo è! Un prezzo che, come avviene per la totalità dei beni e servizi venduti, salvo che per quelli energetici, dovrebbe essere idealmente comprensivo di tutte le voci, tasse incluse, così come quando la stessa Autorità comunica i prezzi di riferimento del mercato tutelato dando un prezzo finito tasse incluse. Solo quando questo prezzo comprensivo di tutte le voci che il consumatore deve o dovrà effettivamente pagare, sarà indicato in bolletta, sarà comunicato al telefono dal venditore di turno, sarà evidenziato in modo chiaro sul Portale Offerte e nella scheda di confrontabilità, in modo univoco per tutti, allora e solo allora si potrà avere un vero confronto tra tutte le offerte disponibili e il cliente potrà fare una scelta realmente consapevole, scegliendo il fornitore più conveniente. Per avvicinarci a questo "ideale utopistico" è necessario un lavoro sinergico tra Arera, Governo (in particolare con il MEF), Parlamento e Associazioni rappresentative (e competenti!) per la definizione di un nuovo meccanismo di calcolo e di fatturazione per luce e gas con finalità quella di rivedere la struttura della bolletta in modo anche da incentivare il risparmio e l'efficienza, finalità certamente condivisibili ma che temiamo poco si concilino con quella della semplificazione che, perlomeno in

**Unione Nazionale Consumatori**  
La prima organizzazione di  
consumatori in Italia. Diffusa  
in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del  
Consumo e componente del  
CNCU - Consiglio Nazionale  
dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione  
sociale presso il Ministero del  
Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

**Seguici**

consumatori.it  
sicurezzalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it



facebook.com/UNConsumatori  
twitter.com/consumatori



UNC  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

questa fase di passaggio dal mercato tutelato al libero e di prezzi alti e volatili, deve essere invece prioritaria. A titolo di esempio, occorrerebbe che le accise non siano variabili a seconda della fascia di consumi, che le miriadi di imposte che gravano sulle bollette di luce e gas, ossia oneri di sistema, accise e addizionali regionali, siano tutte unificate, di avere un'unica Iva per il gas, possibilmente al 5% come ora o al 10%, in ultima analisi che le quote fisse fossero accorpate a quelle variabili del prezzo dell'energia e alle varie imposte. Siccome un unico prezzo a kWh e Smc implicherebbe l'assurdo che chi ha zero consumi abbia una bolletta pari a zero, è fondamentale che sia chiara perlomeno la distinzione tra le voci decise dal fornitore, accorpate per variabili e fisse, e quelle "passanti", anche queste accorpate per variabili e fisse.

La nostra "bolletta ideale", come già avviene in tutti gli altri settori, dovrebbe, per quanto riguarda esclusivamente le voci a mercato determinate dalle proposte commerciali prevedere **un unico indicatore di prezzo onnicomprensivo a kWh e Smc che inglobi tutti i costi sia variabili che fissi previsti dal contratto**. Condizione che aiuterebbe ad evitare, ad esempio, anche la pratica di molti, troppi, operatori energetici e call center di comunicare al telefono solo la quota energia, rappresentando lo sconto rispetto al tutelato o agli altri operatori, "dimenticandosi" di dare anche la quota di commercializzazione fissa, molto più alta di quella del mercato tutelato o altre voci fisse relative a "servizi" non meglio specificati che vengono poi facilmente "annegate" nelle tante voci della bolletta facendoli passare per costi "passanti".

Al di là della "bolletta ideale", che ci serviva più che altro per indicare la direzione della via da intraprendere, quello che, più realisticamente, serve fin da subito come condizione effettiva per una "bolletta trasparente", è che perlomeno le voci lasciate alla concorrenza nel mercato libero vengano tutte accorpate in sole due voci:

- quelle che vanno a comporre la **quota variabile** (ad esempio "quota energia" e/o di servizi)
- quelle che vanno a comporre la **quota fissa** (di commercializzazione e/o di servizi aggiuntivi)

così da avere almeno due soli parametri da confrontare, come avviene per i mutui con l'Isa.

Altri aspetti fondamentali sono quelli relativi al Portale Offerte dove al consumatore deve essere data finalmente anche la possibilità di paragonare le offerte non solo rispetto alla spesa complessiva annua, ma anche rispetto alle **quote variabili** e alle **quote fisse** (come definite in alto) e tramite cui, anche dopo la fine del mercato tutelato, debba proseguire il confronto con la spesa e i prezzi che saranno ancora fissati da Arera per i vulnerabili e con il prezzo del Servizio a tutele graduali, così da mostrare, a chi non ha scelto ancora di passare al mercato libero,

Unione Nazionale Consumatori  
La prima organizzazione di  
consumatori in Italia. Diffusa  
in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del  
Consumo e componente del  
CNCU - Consiglio Nazionale  
dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione  
sociale presso il Ministero del  
Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

consumatori.it  
sicurezzaalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it



facebook.com/UNConsumatori  
twitter.com/consumatori



UNC  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

l'effettiva convenienza di farlo, sia che sia un cliente vulnerabile sia che sia non vulnerabile. È a nostro avviso fondamentale, per il confronto della spesa delle diverse offerte del mercato libero, che resti una (in questo caso due) spesa di riferimento che possa continuare a rappresentare un importante benchmark per il mercato libero e che possa meglio suggerire al consumatore se l'offerta è conveniente oppure no, e quanto è più conveniente rispetto a una "pubblica". Solo così chi dopo il 10 gennaio 2024 resterà nel Servizio a tutele graduali, nel Servizio di maggior tutela, avrà un'offerta Placet, avrà uno strumento di confronto utile.

## PARTE II PRIMI ORIENTAMENTI PER LA REVISIONE DELLA REGOLAZIONE DELLA BOLLETTA 2.0

**Q1.** *Si condivide l'orientamento a regime di prevedere l'obbligo per tutti i venditori di predisporre una prima pagina ("Frontespizio unificato") con tutti e soli i contenuti indicati?*

**R1** – Condividiamo l'orientamento proposto, che recepisce le nostre richieste fatte in occasione delle precedenti consultazioni sull'argomento. Aggiungiamo che, oltre ai corretti obiettivi generali di **semplicità, comprensibilità e uniformità** individuati nel DCO dall'Autorità è necessario aggiungere quello della **comparabilità** inteso come la necessaria messa a disposizione dei consumatori delle informazioni necessarie a comprendere la struttura e le caratteristiche di prezzo dell'offerta in essere e poterle quindi comparare con le altre offerte sottoscrivibili, anche attraverso lo strumento del Portale Offerte.

**Q2.** *Si ritengono adeguatamente identificate le informazioni da riportare nella pagina di Frontespizio unificato? Si ritiene in particolare che andrebbe aggiunto nel Frontespizio anche l'indicazione se il cliente è vulnerabile, anche se è servito sul mercato libero? Motivare le risposte.*

**R2** – Riteniamo correttamente identificate le informazioni da riportare, ma, con l'obiettivo di mettere a disposizione del cliente tutte le informazioni che possano aiutarlo alla **comparabilità** delle offerte sarebbe auspicabile, quindi, aggiungere le informazioni relative alla variabilità o meno del prezzo della componente energia (quindi se fisso o variabile), in caso di prezzi variabili l'indice di riferimento (ad esempio PUN per l'elettricità o PSV per il gas) e lo *spread* applicato, la quota di commercializzazione fissa e tutte le altre voci non "passanti", e quindi definite dall'operatore nel contratto.

**Unione Nazionale Consumatori**  
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

consumatori.it  
sicurezzalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it



facebook.com/UNConsumatori  
twitter.com/consumatori



UNC  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

Ad esempio, nel caso di contratto a prezzo variabile indicizzato PUN + spread la modalità di presentazione deve essere univoca prevedendo la formula **indice + spread (PUN + 0,015 euro / kWh)** e non formule diverse [non è immediato calcolare se è maggiore  $PUN \times 1,102$  oppure  $PUN + 0,01790 \text{ €/kWh}$ , per citare due esempi. Alcune offerte, poi, mettono sia una somma che una moltiplicazione, ad esempio  $PUN \times 1,1 + 0,018257 \text{ €/kWh}$ , rendendo ancora più complesso il conteggio]. Questo criterio di omogeneità va applicato non solo in bolletta, ma anche sul Portale Offerte e nella scheda di confrontabilità. È indispensabile che il consumatore trovi sempre le stesse voci presenti nella sua bolletta, anche sul Portale offerte, nella scheda di confrontabilità, le stesse che deve avere al telefono dai call center, altrimenti, in assenza di questa uniformità, verrà meno la trasparenza auspicata da Arera.

Fondamentale, per quanto riguarda i “Recapiti per reclami e richiesta di informazione” è il caso di specificare che, se i recapiti per i reclami sono diversi da quelli per avere informazioni, i recapiti vanno indicati separatamente. Per quanto riguarda i “Recapiti per i reclami” questi devono includere obbligatoriamente: un numero di telefono gratuito, un’e-mail semplice, una pec e un indirizzo fisico a cui poter spedire il reclamo. Purtroppo, abbiamo registrato come talune compagnie rendano difficoltosa la presentazione di un reclamo. Alcune, ad esempio, andando sul loro sito, indicano la sola modalità di compilare il *web form* sul loro sito.

Riteniamo necessario inserire anche l’indicazione dell’eventuale condizione di vulnerabilità con un rimando alle definizioni per individuarla e comunicarla data la variabilità delle condizioni stesse e della scarsa consapevolezza in merito dei consumatori.

**Q3.** *Si ritiene che lo Spazio delle comunicazioni dell’Autorità ai clienti finali sia da ricomprendere integralmente nel Frontespizio o che ne vada fatta una sottoperimetrazione ai soli messaggi ad alta criticità e per un determinato periodo di validità?*

**R3** – Riteniamo sufficiente prevedere la sola sottoperimetrazione ai soli messaggi ad alta criticità rimandando, per le altre comunicazioni, alla sezione dedicata che deve però, anche questa, essere definita in maniera precisa e univoca dall’Autorità ed uguale per ogni fornitore.

**Unione Nazionale Consumatori**  
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

consumatori.it  
sicurezzalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it



facebook.com/UNConsumatori  
twitter.com/consumatori





UNC  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

**Q4.** Si ritiene corretto applicare il nuovo “Frontespizio unificato” alle bollette di tutti i clienti finali rientranti nell’ambito di applicazione della regolazione della Bolletta 2.0 oppure sarebbe opportuno distinguere tra clienti finali domestici e non domestici, prevedendo l’obbligatorietà del nuovo schema solo per tutti i clienti domestici? Si ritiene, inoltre, condivisibile l’orientamento di ricomprendere nella regolazione della Bolletta 2.0 anche i servizi di ultima istanza?

**R4 –** Riteniamo necessario che l’applicazione del “Frontespizio unificato” debba riguardare anche i clienti non domestici in particolare le utenze *microbusiness* in quanto, nella nostra esperienza di assistenza, registrano dei livelli di, scarsa, consapevolezza identici ai clienti domestici.

**Q5.** Si condivide l’orientamento di indicare gli importi fatturati nella pagina di Frontespizio secondo una logica di “scontrino dell’energia” ponendo in evidenza almeno la spesa netta per la fornitura, il bonus sociale per i clienti che ne hanno diritto, servizi aggiuntivi e altre partite se rilevanti, IVA e imposte, nonché il canone RAI laddove applicabile, superando la vigente classificazione degli importi fatturati in macro-voci di spesa?

**Q6.** Alla luce degli obiettivi individuati, quale tra le tre opzioni illustrate si ritiene sia preferibile per l’esposizione degli importi fatturati? Motivare le risposte.

**R5 – R6 -** Pur ritenendo la 2 quella che meglio combina semplicità e comprensibilità, auspichiamo che la tabella non sia quella suggerita, ma che nella prima parte dello schema non sia indicata la quota potenza, ma solo ed esclusivamente le due sole voci direttamente definite dal venditore cioè **quote variabili** (“quota energia” e/o di servizi) e **quote fisse** (di commercializzazione e/o di servizi aggiuntivi) in modo aggregato.

Tali voci vanno separate graficamente dalle altre (la riga gialla del modello 2). La “quota energia” andrebbe chiamata, per citare alcune espressioni oggi utilizzate, “quota variabile”, “prezzo energia”, “spesa per la materia energia”, “materia prima energia”, “prezzo materia prima energia”, “servizio energia”, mentre la “quota di commercializzazione fissa annua” andrebbe chiamata “quota fissa”, “costo fisso anno”, ma sarebbe opportuno che, una volta fissata la denominazione nella prima pagina della bolletta, a quel punto, sia nelle poche schede di aggiornamento del mercato tutelato di Arera rimaste, sia nella bolletta, sia sul Portale offerte, sia nella scheda di confrontabilità, sia nelle lettere inviate dai venditori, sia sempre ed

**Unione Nazionale Consumatori**  
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

Seguici

consumatori.it  
sicurezzalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it



facebook.com/UNConsumatori  
twitter.com/consumatori



UNC  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

**Unione Nazionale Consumatori**  
La prima organizzazione di  
consumatori in Italia. Diffusa  
in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del  
Consumo e componente del  
CNCU - Consiglio Nazionale  
dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione  
sociale presso il Ministero del  
Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

esclusivamente usata obbligatoriamente la medesima espressione. Se ogni operatore usasse, come ora, un suo sinonimo, la confusione, già alta, regnerebbe sovrana e la chiarezza verrebbe meno. A nostro avviso **"Prezzo energia"** è preferibile alle altre, anche a "Quota variabile" da Voi suggerita nel Modello 2 e 3, mentre va bene **"Quota fissa"** da Voi proposta per indicare l'aggregazione delle quote fisse tra cui quella di commercializzazione.

A titolo esemplificativo, riportiamo quella che secondo noi dovrebbe essere la grafica della prima pagina della bolletta.

Prima dello schema con gli importi economici, andrebbe sempre riportata una scritta, uguale per tutti, tipo:

*"Le ricordiamo che lei paga un prezzo dell'energia pari a 0,18 euro al kWh (tariffa monoraria) e una quota fissa pari a 120 euro all'anno, 10 euro al mese. Le altre voci riportate, nello schema che segue, sotto la riga gialla (quota potenza, accise, Iva...), dipendono dal legislatore e da Arera, non dal contratto che ha con noi".*

Oppure, in caso di prezzo variabile:

*"Le ricordiamo che lei paga un prezzo dell'energia pari al Pun mensile + 0,1 e una quota fissa pari a 120 euro all'anno, 10 euro al mese. Il Pun del mese di ottobre era pari a 0,13426 euro a kWh, quello di novembre pari a 0,12174 euro al kWh (ovviamente in caso di bolletta bimestrale, ndr.). Le altre voci riportate, nello schema che segue, sotto la riga gialla (quota potenza, accise, Iva...), dipendono dal legislatore e da Arera, non dal contratto che ha con noi".*

Immediatamente dopo dovrebbe seguire questo schema (le cifre sono solo esemplificative):

Prezzo energia al kWh (in euro)	kWh consumati	Totale spesa energia (in euro)
0,18	100	18 €
Quota fissa (euro al mese)	Mesi	Totale quota fissa (in euro)
10	2	20 €
Quota potenza (euro al mese per kW)	kW contatore	Totale quota potenza (in euro)
2	3	6 €

Seguici

consumatori.it  
sicurezzalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it

f facebook.com/UNConsumatori  
t twitter.com/consumatori



**UNC**  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

Bonus sociale		0
Accise e oneri vari		2 €
<b>Totale Imponibile</b>		46 €
Iva al 10%		4,6 €
<b>Totale bolletta luce</b>		<b>50,6 €</b>
Canone Rai		9 €
<b>TOTALE DA PAGARE</b>		<b>59,6 €</b>

Dopo il “Prezzo energia” e la “Quota fissa” va introdotto uno stacco evidente (riga gialla da Voi suggerita), così da separare, anche graficamente, le voci di competenza del venditore, lasciate alla libera concorrenza, da tutte le altre. Si può anche introdurre un altro stacco, purché di un altro colore e graficamente meno evidente, per separare la quota potenza dalle altre, dato che dipende dalla scelta del consumatore di avere un contatore di diversa potenza. Si evidenzia che a nostro avviso le “Accise” (nel nostro modello “Accise e oneri vari”) dovrebbero essere separate dall'Iva e che l'imponibile dovrebbe indicare solo la cifra su cui si calcola l'Iva. Inoltre, è preferibile scrivere “Totale bolletta luce” e non solo “Totale bolletta” per indicare che il Canone Rai è un onere improprio, non collegato all'energia. Se l'espressione Canone Rai non è, pur essendo la più chiara, politicamente utilizzabile, si suggerisce “Canone Tv”.

**Q7.** *Si ritiene opportuno prevedere nel Frontespizio anche l'aggiunta di un'apposita riga dello “scontrino”, che illustri la posizione del credito/debito del cliente finale (qualora diversa da zero)? Ad esempio, tale posizione potrebbe presentarsi per effetto dell'applicazione delle condizioni contrattuali delle offerte che prevedono la fatturazione dei consumi con acconti costanti, salvo il ricalcolo annuale degli importi precedentemente determinati, dal momento che per tali condizioni economiche non è possibile individuare la quota fissa e la quota variabile (salvo che nel ricalcolo annuale degli importi precedentemente determinati); oppure, ancora, una posizione di credito potrebbe insorgere nei casi di incapienza della bolletta rispetto al bonus sociale, o rispetto agli indennizzi per la qualità o altre partite analoghe.*

**R7** – Su questo punto specifico ci riserviamo una valutazione dopo i prossimi passaggi quando saranno più definita la struttura della

**Unione Nazionale Consumatori**  
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

**Seguici**

consumatori.it  
sicurezzalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori  
 twitter.com/consumatori



**UNC**  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

**Unione Nazionale Consumatori**  
La prima organizzazione di  
consumatori in Italia. Diffusa  
in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del  
Consumo e componente del  
CNCU - Consiglio Nazionale  
dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione  
sociale presso il Ministero del  
Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

nuova bolletta. Riteniamo comunque la finalità utile, ma è importante la modalità di esposizione, soprattutto della voce “ricalcoli”, oggi purtroppo usata spesso in modo volutamente poco comprensibile.

**Q8.** *Si ritiene siano stati identificati in modo corretto gli elementi minimi da riportare nella Sezione degli elementi essenziali? Motivare la risposta.*

**R8 –** Riteniamo che le modalità di identificazione siano corrette! Riteniamo anche che questa sezione sia quella che dovrà prevedere la massima “flessibilità regolatoria” per poter essere modificata in tempi rapidi per intercettare le eventuali variazioni nelle condizioni di mercato, nelle offerte e, in generale, della capacitazione dei clienti da un lato e dello sviluppo dei servizi aggiuntivi e ancillari dall’altro.

**Q9.** *Si ritiene utile prevedere che gli elementi essenziali, pur nella libertà di layout, siano evidenziati secondo raggruppamenti o “box contenitori” come quelli indicati?*

**R9 –** Assolutamente sì! Pur lasciando libertà di layout (tipo font, colori, grafica, ecc) è necessario mantenere la maggiore omogeneità possibile, su questo siamo infatti critici in merito al punto 6.2 del DCO in quanto le voci (oltre che essere perfettamente identiche e predefinite) dovrebbero avere anche lo stesso ordinamento all’interno dei box previsti.

**Q10.** *Si ritiene opportuno che le comunicazioni a validità continuativa o periodiche siano prospettate in uno Spazio di comunicazione dell’Autorità specifico compreso negli Elementi essenziali e distinto da quello del Frontespizio?*

**R10 –** A integrazione di quanto già espresso nella R3 riteniamo opportuno prevedere uno spazio di comunicazione specifico, univoco e standardizzato a valle degli Elementi essenziali e distinto dal Frontespizio.

**Q11.** *Quale delle opzioni presentate si ritiene più idonea, in tema di eventuale esposizione degli indicatori sintetici di prezzo in bolletta? Motivare le risposte*

**Seguici**

consumatori.it  
sicurezzalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori  
 twitter.com/consumatori





**UNC**  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

**R11** – Si rimanda alla **R5 – R6**

**Q12.** *Ulteriori varianti da esplorare potrebbero essere quelle di esporre gli indicatori sintetici di prezzo nel Frontespizio: (i) solo per le offerte a prezzo variabile; e/o (ii) solo per i clienti non domestici. Motivare le risposte.*

**R12** – Si rimanda a quanto già evidenziato all'interno delle altre risposte e si sottolinea l'importanza di prevedere gli indicatori per qualsiasi tipologia di offerta e di cliente (domestico e non domestico) data l'importanza enorme che gli indicatori rivestono, nella nostra idea, per la comparazione e la capacitazione dei consumatori.

**Q13.** *Si ritiene opportuno rivedere il perimetro degli indicatori sintetici, che attualmente è riferito alla sola materia energia, onde evitare disallineamenti tra quanto evidenziato nello "scontrino dell'energia" (in particolare, nel Modello 2) e quanto reso disponibile con gli strumenti sviluppati dall'Autorità a vantaggio del cliente finale per la trasparenza e la confrontabilità delle offerte come la Scheda sintetica e il Portale Offerte? Motivare la risposta.*

**R13** – Si rimanda alla **R5 – R6**

**Q14.** *Si ritiene adeguato che i consumi di energia elettrica siano rappresentati per fasce in bolletta solo in presenza di corrispettivi differenziati per fasce orarie?*

**R14** – Riteniamo utile che i consumi di energia elettrica siano rappresentati sempre per fasce per consentire una comparazione tra offerte diverse in modo da valutare la convenienza nell'eventuale passaggio da

**Unione Nazionale Consumatori**  
La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

**Q15.** *Complessivamente, quale dovrebbe essere la tempistica di messa a regime delle innovazioni presentate in questo documento per la consultazione? Motivare le risposte*

**Seguici**

consumatori.it  
sicurezzalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it

 facebook.com/UNConsumatori  
 twitter.com/consumatori



**UNC**  
CONSUMATORI.IT

Via Duilio 13  
00192 Roma  
info@consumatori.it  
Tel. 06 32 60 02 39  
Fax 06 32 34 616

C.F. 02932380583  
P.IVA 09840461009

**R15** – Riteniamo ragionevole ipotizzare la messa a regime delle innovazioni presentate in questo documento entro la fine del 2024 considerato il termine dei servizi di Tutela già dall’inizio del prossimo anno.

**Q16.** *Si ritiene opportuna la soluzione a regime individuata per i soli clienti che accedono alla disciplina regolatoria di cui alla deliberazione 109/2021/R/eel? Motivare la risposta.*

**R16** – Si condividono gli orientamenti proposti.

**Q17.** *Si condivide la tempistica proposta? Motivare la risposta*

**R17** – Si condividono gli orientamenti proposti.

Marco Vignola

*Responsabile Settore Energia*

Unione Nazionale Consumatori

Mauro Antonelli

*Responsabile Ufficio Studi*

Unione Nazionale Consumatori

**Unione Nazionale Consumatori**

La prima organizzazione di consumatori in Italia. Diffusa in oltre 130 sedi territoriali.

Riconosciuta dal Codice del Consumo e componente del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti.

Organizzazione di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Consumers' International member.

**Seguici**

consumatori.it  
sicurezzaalimentare.it

classaction.it  
codicedelconsumo.it



facebook.com/UNConsumatori  
twitter.com/consumatori